



Domenica 05/03/2023

Anno 23 N° 27

CUSTODIAMO IL CREATO

Vita parrocchiale

Foglio settimanale della Parrocchia Beata Vergine Assunta San Giorgio su Legnano

Recapiti: don Antonio Parroco: tel 0331-401051; fax 0331 412482
don Nicola: 339 2160639/Suore:0331 402174/d. Angelo: 0331 401570
www.parcocchiasangiorgio.com/ info@parrocchiasangiorgio.com
RADIO SOTERA (parrocchiale) FM HZ 89,100 collegata con
RADIO PUNTO (San Vittore Olona) FM HZ 88,150

Orari apertura chiesa 7.00 - 12.00/ 15.00 - 18.30
www.parcocchiasangiorgio.com

**ANNO
PASTORALE
2022-23
KYRIE, ALLELUIA,
AMEN**

Pregare per vivere
nella Chiesa come
discepoli di Gesù



Orari S. Messe : 17.30 vigiliare/08.00/10.30/17.30 vespertina

Orari Confessioni: Ogni giorno dopo le Sante Messe/

Sabato 8.30-10.30 don Angelo/ 10.30-11.45 don Nicola/15.30-17.00 Parroco

Domenica 05 marzo 2023

SECONDA DI QUARESIMA

Lunedì 06 Feria

h 8.30

Martedì 07 Feria

h 8.30 Franca

Mercoledì 08 Feria

h 8.30 Fornajo Andrea

Giovedì 09 Feria

h 8.30 Zandarin Fortunato/Cecchin Clara/
Comi Giacomo e Carozza Pierina

Venerdì 10 Feria aliturgica

h 8.30 Via Crucis

h 17.00 Via Crucis ragazzi

h 21.00 Incontro Sala cinematografica Cane-
grate

Sabato 11 Sabato

h 17.30 Vignati Giovanni e Colombo
Angela/Vignati Maria/Ciniugi Arcuri/
Prandoni Gaudenzio/Clericò Antonietta/
Stirparo Domenico/Tavella Rosario/Boioli
Luigi/Zanzottera Giuditta/Colombo Angela e
Ruggeri Luigi

Domenica 12 TERZA DI QUARESIMA

h 8.00

h 10.30 Pro popolo

h 17.30 Fresca Fantoni Romano/Guerrino

Egidio/Rossi Luigi

La sezione ANPI "25 APRILE" di San
Giorgio su Legnano, con il patrocinio
dell'Assessorato alla Cultura
organizza per **lunedì 6 marzo 2023**,
GIORNATA EUROPEA DEI GIUSTI"
una serata su
"LILIANA SEGRE,
SOPRAVVISSUTA AD ASCHWITZ".
Lecture, Immagini, contributi multimedia-
li con Giancarlo Restelli e i Numantini.

Alle ore **20.45 presso la Sala Consiliare**
"GIACOMO BASSI" in piazza IV
novembre a San Giorgio su Legnano.

**INGRESSO LIBERO
SIETE INVITATI**

LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA Gv 4,5-42

«Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna».

Sarebbe bello chiedersi se noi ci sentiamo davvero dissetati, se l'esperienza della vita con Gesù abbia realizzato in noi la sensazione di aver trovato risposta a ciò che il nostro cuore cercava. Perché sicuramente quest'esperienza l'abbiamo fatta almeno una volta nella vita. Anzi, se ci pensiamo bene, assai di frequente. Ma non possiamo vivere solo di ricordi: la potenza dello Spirito vuole rinnovarci ad ogni istante, attualizza e corrobora il dono degli inizi. Ce ne accorgiamo se in qualche modo siamo diventati sorgente, fontana d'acqua fresca, evangelica che disseta i cuori con la vita e con la Parola.

Domenica 05 marzo

SECONDA DI QUARESIMA

ECCO ALCUNE PROPOSTE PER TUTTI

L'EUCARISTIA domenicale e feriale (per chi è libero).

La PREGHIERA comunitaria attraverso la Liturgia delle ore (Lodi e Vespere) e personale attraverso i sussidi disponibili in fondo alla chiesa.

Ai ragazzi viene distribuito un sussidio adatto a loro.

LA CARITA' finalizzata alle micro realizzazioni missionarie proposte dalla Caritas diocesana e dal Centro missionario (cassetta in chiesa per gli adulti/salvadanaio per i ragazzi)

Quaresima è tempo anche per il digiuno particolarmente il primo e l'ultimo venerdì. Qual è il digiuno che devo fare per essere leggero nella salita verso la Pasqua?

IN QUESTA SECONDA SETTIMANA

Non tralasciare la preghiera personale e familiare e qualche gesto di carità frutto di rinunce. Comunitariamente tieni presente due momenti:

Martedì 07 VIA CRUCIS ZONALE A CASTELLANZA
Presieduta dall'Arcivescovo

Inizio dalla Parrocchia San Bernardo, via San Camillo, 1 h 20.45

Venerdì 10 marzo

LA CROCE: UNA PAROLA IN USCITA

h 8.13 Celebrazione delle LODI

h 8.30 Via Crucis

h 17.00 Via Crucis ragazzi

h 21.00 Presso la sala cinematografica dell'Oratorio di Canegrate
presentazione e proiezione del film "FATHER STU"
segue confronto.

CATECHESI 2023
PERCORSI EDUCATIVI DI FEDE

Iniziazione Cristiana

IC 1° ANNO (2° El) 12 marzo h 15:00
IN ORATORIO INCONTRO GENITORI E RAGAZZI

IC 2° ANNO (3° El) 9 marzo h 16:45

IC 3° ANNO (4° El) 6 marzo h 16:45
SPECIALE DOMENICA 19 MARZO

RITIRO DI QUARESIMA

INCONTRO GENITORI E RAGAZZI
ORE 10:30 IN CHIESA - FINITA LA MESSA SEGUE L'ATTIVITÀ IN ORATORIO E IL PRANZO INSIEME.

SEGNALARE LA PRESENZA ALLE CATECHISTE.

IC 4° ANNO (5° El) 8 marzo h 16:45

SPECIALE QUARESIMA

Per tutti i ragazzi verrà distribuito tutto il materiale che aiuterà a vivere la QUARESIMA CON GESÙ!!

- 1) Tovaglietta "Per Pregare in Famiglia"
 - 2) Il salvadanaio - per portare OGNI DOMENICA un piccolo segno in aiuto ai progetti di CARITÀ
- RINUNCIARE A QUALCOSA DI TROPPO PER AIUTARE CHI È NEL BISOGNO!!

VENERDÌ ALLE 17 IN CHIESA VIA CRUCIS DEI RAGAZZI

Pastorale Giovanile

Gruppo Pre Adolescenti (1°-2°)
Media 10 MARZO Venerdì ore 17:30 in ORATORIO

Gruppo di 3° MEDIA (VERSO LA PROFESSIONE DI FEDE)
VENERDÌ 10 MARZO ore 20:50 incontro in ORATORIO

Gruppo Ado (1°-2°-3° Sup) venerdì 10 marzo ore 20:50 in ORATORIO
Continua a pag. 4

SE STATE IN SILENZIO LI SENTITE



I LORO OCCHI LA NOSTRA NOTTE

Siamo qui, stretti sotto coperta in 150. È notte fonda. Attorno il mare rumoreggia, alzandosi. Ogni onda è più dura, geme di sfinito l'assito marcio di questo vecchio barcone. Da quattro giorni siamo in mare, credevamo di avercela quasi fatta. Siamo sfiniti, affamati e fradici, ma vivi. Le donne abbracciano i più piccoli, promettono che all'arrivo ci sarà da mangiare, e un letto asciutto e caldo. Una ragazza allatta al seno un figlio di pochi mesi, assorta, come astratta dalla tempesta e dalla paura che le si alzano intorno. Il vento, lo sentiamo, incattivisce, il mare adesso urla. Chi si affaccia al boccaporto alla luce del primo quarto di luna, fra le nuvole, ne intravede le creste spumose, bianche. Sembra una bestia ora il mare, e noi una miserabile preda. Siamo iraniani, afgani. Siamo quelli cui impiccano i figli e le figlie, siamo i perseguitati dai taleban. Per questo, siamo partiti.

Vi mettereste voi in mare in una carretta, d'inverno, con dei bambini piccoli, se non fosse la ultima vostra speranza? Molti di noi ora pregano, un mormorio coperto dal fragore sempre più rabbioso della burrasca. Moriremo, dunque? Ma, ecco, annuncia quello affacciato al boccaporto, nell'oscurità del cielo le luci di un piccolo aereo. Grida di gioia fra noi, nella stiva. Ci ha visto, l'aereo, infatti gira qualche minuto sulla nostra verticale.

Poi, si allontana. La notte ripiomba. Ma certo, ci diciamo, segnalerà la nostra posizione ai mezzi di soccorso. L'Italia non può essere lontana. E gli italiani, si sa, i naufraghi cercano di salvarli "Arriveranno", ci ripetiamo l'un l'altro.

Dopo non molto infatti vediamo delle luci, non lontane. Una motovedetta? Ma il mare è pura furia ora, le luci scompaiono. Tornano, spariscono di nuovo. Forse, ci diciamo, ci aspettano qualche miglio più in là, oltre una punta magari, dove il vento cala. E continuiamo a sperare, ostinati, mentre i bambini e le donne riprendono a piangere, mentre ogni onda pare volerci ingoiare: "Ci hanno visti, non è possibile che ci abbandonino". Terra, finalmente. Sentiamo il barcone incagliarsi nella sabbia. Ma poi di schianto, come una vecchia bestia da soma troppo carica di anni, l'assito cede e si disfa. Urla, singhiozzi, nomi gridati nel buio. Istanti: chi si aggrappa a un legno vive, chi non può abbandonare un figlio muore.

Sommersi, o salvati. Ma, si chiedono quanti riescono a raggiungere la terra, gelati, sfiniti, non c'è nessuno ad aspettarci? Sì, alcuni carabinieri da Crotone sono accorsi al primo allarme, si gettano in acqua, salvano cinque vite. Ma, e gli altri? "Eppure ci avevano visto, da quell'aereo". E ancora gridano senza più fiato i nomi dei fratelli che mancano - che forse, soccorsi almeno a cento metri dalla riva, ora sarebbero vivi.

È solamente un esercizio di immedesimazione: proviamo a vedere la tragedia di Crotone con gli occhi di quelle donne, di quegli uomini. Non fa male, provare a immedesimarsi nell'altro. Serve, almeno, a non dire parole vuote, come: «Non si dovrebbe mai mettere in pericolo la vita dei figli», ciò che ha affermato il ministro Piantedosi. (Quei figli, sono condannati e braccati in regimi spietati).

Per loro perfino un barcone nel Mediterraneo è una chance, più che un rischio). Oppure: "Bisogna bloccare i trafficanti", dicono altri. Come mettere un tappo a un fiume in piena: la disperazione che preme troverà altre vie. Il "cambiamento d'epoca" annunciato da Francesco è anche un tempo di migrazioni inesorabili, quasi bibliche. L'Europa tarda a realizzare. Qualcuno pensa bastino tappi, filo spinato, porti severamente controllati. La politica e l'Europa, se sono vive ancora, se ne dovranno infine occupare.

Nel frattempo sarebbe almeno di conforto vedere a Crotone, nel Palazzetto dove si allineano le bare dei morti e diciotto bare più piccole, un rappresentante del Governo. Con dei fiori, come si usa in queste circostanze.

Editoriale di Avvenire 01 marzo 2023 di Marina Corradi

OGGI, PRIMA DEL MESE, DOMENICA DEL PROGETTO GEMMA.

Siamo in tanti e possiamo fare **TRE ADOZIONI**. Grazie! Vi terremo informati qui e sulla bacheca in sacrestia.

Con Lui sul monte

"ASCESI QUARESIMALE, ITINERARIO SINODALE"

"Bisogna mettersi in cammino, un cammino in salita, che richiede sforzo, sacrificio e concentrazione, come una escursione in montagna".

#Quaresima2023



Scopri la nostra campagna e l'itinerario del Papa



Con Lui sul monte. "Ascesi quaresimale, itinerario sinodale". A tappe.

Nel messaggio per la Quaresima quest'anno il Santo Padre sceglie il Vangelo della Trasfigurazione, per invitarci a un'esperienza di ascesi quaresimale in cui siamo chiamati a "salire su un alto monte" insieme a Gesù. Come i discepoli che vennero condotti dal Maestro sul Monte Tabor, non saremo soli a compiere questo percorso in salita, ma in compagnia dei nostri fratelli e sorelle. Ecco perché, il nostro cammino quaresimale è un itinerario sinodale. Dopo un sentiero che "richiede sforzo, sacrificio e concentrazione", arriveremo alla meta, dove "il panorama che si spalanca alla fine sorprende e ripaga per la sua meraviglia".

Il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale desidera rilanciare, settimana dopo settimana, i contenuti di questo messaggio, per offrire alle Chiese di tutto il mondo, in modo pratico, un aiuto a vivere la propria Trasfigurazione. Seguendo l'ispirazione allegorica offerta dal Santo Padre dell'ascesi quaresimale come un'escursione in montagna, viene proposto di compiere un percorso di riflessione quaresimale che, tappa dopo tappa, ci accompagni fino alla cima del Monte e ci aiuti a "comprendere meglio la volontà di Dio e la nostra missione al servizio del suo Regno".

TAPPA 1 LA DECISIONE.

Ritagliarsi del tempo

#Quaresima2023

"Un quotidiano spesso ripetitivo e a volte noioso..."

Cosa quotidianamente mi distoglie dal camminare con Dio e il Suo popolo?

DICASTERO PER IL SERVIZIO DELLO SVILUPPO UMANO INTEGRALE

TAPPA 2 LA PREPARAZIONE

Selezionare l'indispensabile

#Quaresima2023

"Dunque la prima indicazione è molto chiara: ascoltare Gesù".

Di cosa ho bisogno per mettermi in ascolto di Gesù e di fratelli e sorelle?

DICASTERO PER IL SERVIZIO DELLO SVILUPPO UMANO INTEGRALE

Il terribile atto di accusa del vescovo di Palermo: tradita la dichiarazione dei diritti dell'uomo Non nascondete le colpe di chi li ha lasciati morire

Corrado Lorefica*

63 morti di Cutro, fratelli e sorelle sfiniti dalla sofferenza della fuga da una patria martoriata, hanno tentato fino all'ultima bracciata, fino all'ultimo respiro, di sfiorare con le dita la speranza che fin qui avevano inseguito: toccare terra in un luogo capace di salvarli e di accoglierli. Non hanno riconosciuto, i nostri fratelli pakistani, afgani, iraniani, siriani, nell'orizzonte freddo della costa, avara di aiuti e incapace di cura per l'unicità preziosa delle loro vite, non hanno riconosciuto questa

diversità della nostra terra rispetto a quella che li ha scacciati, perseguitati, minacciati, costretti all'esilio. Ci avrebbero chiesto, se fossero riusciti ad approdare, su cosa fondiamo oggi noi europei, noi occidentali, la promessa che abbiamo fatto quando abbiamo scritto la Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo. Ci avrebbero chiesto se abbiamo compreso che quella promessa l'abbiamo fatta innanzitutto a coloro che ancor oggi scappano dai luoghi in cui questi diritti sono sconosciuti, violati, e se ci siamo resi conto che lasciandoli morire li abbiamo violati noi stessi, per primi. Non è solo

dinanzi a quello che è accaduto in Calabria che ci sentiamo di dover fare questa affermazione, ma anche e soprattutto dinanzi alla negazione delle responsabilità, alla mancanza di consapevolezza politica ed umana da parte delle istituzioni nazionali ed internazionali impegnate solo a stringere accordi con paesi come la Libia per trattenere e sospendere i migranti in veri e propri campi di concentramento. Il culmine simbolico è stata la dichiarazione resa dal ministro Piantedosi, un uomo delle istituzioni che ha prestato il proprio giuramento sulla Costituzione italiana, il quale ha ribalta-

to la colpa sulle vittime. Crediamo invece che sia necessario rispondere ai tanti interrogativi ancora aperti sul naufragio di Cutro e che venga dissipato ogni equivoco sulla gravissima responsabilità di chi non soccorre i naufraghi lasciandoli morire in mare. Si aprano una volta per tutte i tanto attesi corridoi umanitari, si agisca sul diritto di asilo, si lavori sull'integrazione. Facciamo insieme di questa nostra terra un giardino fecondo di vita, in cui celebrare e sperimentare la convivialità delle differenze.

*Arcivescovo di Palermo

EMERGENZA TERREMOTO

Grazie per la generosità dimostrata nella raccolta per il terremoto in Siria e Turchia che ha realizzato la somma di € 5952,00

Se non l'hai ancora fatto sei sempre in tempo a fare la tua offerta attraverso un bonifico alla CARITAS DIOCESANA indicando "PER TERREMOTO SIRIA E TURCHIA"

www.caritasambrosiana.it

DELPINI PER LA QUARESIMA

NOI VOGLIAMO LA PACE, I POPOLI VOGLIONO LA PACE

Anch'io voglio la pace e chiedo ai potenti, ai politici,
ai diplomatici, alle Chiese e alle religioni:

“PER FAVORE, CERCATE LA PACE!”

In questo tempo di Quaresima mi impegnerò per
una preghiera costante e per pratiche di penitenza.

Se intendi aderire alla proposta dell'Arcivescovo
compila la scheda su www.chiesadimilano.it
e inviala secondo le indicazioni che trovi

dal 26 febbraio ritorna

«Kyrie, Signore!»,

appuntamento quotidiano con monsignor
Delpini: alle 6.40 su chiesadimilano.it, social e
Radio Marconi (qui con replica alle 20.30), su Telenova
alle 7.55 dei feriali e alle 9.25 della domenica.

(continua da pag. 2)

Gruppo di 3° MEDIA (Professione di Fede)
VENERDÌ 10 MARZO ore 20:50 incontro

Gruppo Adolescenti (1°-2°-3° Superiore)
Venerdì 10 marzo ore 20:50 in **ORATORIO**
SPECIALE VEGLIA ADOLESCENTI di QUARESIMA
A CASOREZZO Lunedì 06 marzo h 21.00

Gruppo 18/19enni (4°-5° Superiore)
Mercoledì 8 marzo ore 17:30 in OSL Canegrate

GRUPPO GIOVANI (dal 2003 in su)
Mercoledì 29 marzo h 20:50 OSL CATECHESI

SONO APERTE LE ISCRIZIONI ALL'ESPERIENZA DEI
RAGAZZI DALLA 1° SUPERIORE IN SU: ASSISI e LAGO
TRASIMENO 23-25 Aprile

Per il gruppo Adolescenti iniziano i turni di
VITA COMUNE

12 - 16 Marzo 1°- 2° - 3° superiore Ragazzi
26 - 30 Marzo 1°- 2° - 3° superiore Ragazze

Giornata di spiritualità familiare Zona IV

“Care famiglie, siate il volto accogliente della Chiesa”

19 Marzo 9:00 -16:30 CENTRO SALESIANO DI ARESE

Festa aperta a tutte le famiglie

Sarà un momento di festa, aperto a tutte le famiglie, con i figli e con i nonni, a chi si prepara per il matrimonio e a chi vive una condizione di crisi, vedovanza, separazione o nuova unione. Potrai infatti conoscere più di 15 associazioni ed enti al servizio per la famiglia sul territorio.

Spiritualità familiare 10:00-12:30

Animazione bambini età 3 a 7 anni. Festa della famiglia e del papà.

Accoglienza buffet 9 : 9,45 Preghiera. Meditazione di don Natale Castelli e di alcune coppie; Condivisione a gruppi sul tema:

10:00 - 12:30 Animazione e festa bimbi - Gioco e sport per ragazzi
10:00-15:00 Animazione per ragazzi sopra gli 8 anni da parte dei giovani degli oratori, attività del Centro Sportivo Italiano, strutture sportive, sala giochi e palestra del centro salesiano

12:30-14:00 Pranzo in famiglia al sacco, con bevande, torte «preconfezionate» in condivisione.

Pomeriggio festa del papà S. Messa alle ore 15 con il Vescovo Vicario Episcopale Mons. Luca Raimondi Stand e laboratori con 15 associazioni che operano a sostegno della famiglia.

Iscriviti entro il 15 Marzo 2023

<https://forms.gle/k4XStFoGh5iKfyWn7>

La sezione ANPI "25APRILE" di San Giorgio su Legnano, con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura organizza per **lunedì 6 marzo 2023**, GIORNATA EUROPEA DEI GIUSTI" una serata su "LILIANA SEGRE, SOPRAVVISSUTA AD ASCHWITZ". Letture, Immagini, contributi multimediali con Giancarlo Restelli e i Numantini.

Alle ore **20.45 presso la Sala Consiliare "GIACOMO BASSI"** in piazza IV novembre a San Giorgio su Legnano.

INGRESSO LIBERO SIETE INVITATI

“L’uomo è fatto di polvere e di luce: chi vive nella polvere, tornerà alla polvere e perirà in essa, mentre chi vive nella luce, alla luce tornerà e in essa vivrà”
San Charbel Makhluf

LAVORI IN PARROCCHIA

Le strutture della parrocchia necessitano di alcuni interventi non più procrastinabili. A breve inizieranno i lavori sul quadro elettrico delle campane posto sul campanile da circa trent'anni. Necessita il rifacimento perché provoca disguidi alle componenti delle campane. Il lavoro comporta una spesa di **15.000 euro**.

Ricevuti i preventivi per la sistemazione dei tetti degli ingressi della chiesa parrocchiale ammalorati dal tempo e dagli aghi dei pini ospitati nel sagrato fino a un paio d'anni fa.

Si prevede una spesa di circa **15.000 euro**.

Infine si rende necessaria la messa in sicurezza del portico dell'oratorio con la rimozione e la sostituzione delle coperture in policarbonato ormai logore. La spesa viene quantificata intorno ai **15.000 euro**.

Contiamo sulla generosità dei parrocchiani consapevoli che in questi tempi, tutti navighiamo nelle stesse acque. Allo studio modalità di raccolta fondi che saranno comunicati. Un modo per sostenere le spese della parrocchia gravata in questi mesi dal raddoppio delle utenze (gas e elettricità)

IBAN: IT93 J084 0433 7200 0000 0010 679

Già da ora si sentano ringraziati coloro che aderiranno all'iniziativa. Grazie!



"Se trovate nelle famiglie l'agitazione e il tormento, sposi disuniti, tradimenti alla fedeltà coniugale, figli irriverenti e ribelli, litigi, rancori, in una parola, disordine, sappiate che è perché non si prega".